

⇒ Flash ⇐

## La percezione di sconfitta conduce ad una disabilità e alla ricerca di terapie nel mal di schiena cronico?

*Chou R e Shekelle P, JAMA, 2010*  
*Tang NK, Pain, 2010*  
*Tang NK, Clinical Journal of Pain, 2007*

---

*Alessandra Negrini*

Una serie di studi suggerisce che la percezione di sconfitta potrebbe essere un concetto utile per capire lo sviluppo di certe forme di mal di schiena e i fattori che stanno alla base della ricerca di terapie.

Cosa si intende per percezione di sconfitta? Secondo un recente studio di Nicole Tang, si tratta di una percezione che descrive un'intensa reazione psicologica al dolore, per cui le persone sentono che il dolore ha portato via la loro autonomia e identità.

La ricerca sul mal di schiena conferma che i fattori psicosociali e soprattutto i problemi psicologici giocano un ruolo importante nello sviluppo di mal di schiena cronico che determina disabilità.

Come hanno concluso Roger Chou e Paul Shekelle in una revisione sistematica e una meta-analisi del 2010, "I punti utili per l'identificazione di pazienti a rischio di sviluppo di mal di schiena cronico con conseguente disabilità sono: incapacità di adattarsi al dolore, sintomi non organici, invalidità funzionali, comorbilità psichiatriche e stato generale di salute".

In uno studio del 2007, Tang ha utilizzato la "Pain Self Perception Scale" per comparare pazienti ricoverati per dolore cronico in cliniche del Regno Unito con pazienti con dolore acuto, una comunità di volontari con dolore acuto o cronico, persone senza dolore e pazienti con diagnosi di disturbi di ansietà. I pazienti ricoverati con dolore cronico hanno mostrato livelli di percezione di sconfitta più alti rispetto a tutti gli altri gruppi, anche rispetto agli individui delle comunità con simili livelli di dolore cronico ma non sottoposti a nessuna terapia antalgica.

In una serie di analisi regressive, la percezione di sconfitta e la tendenza alla catastrofizzazione sono emerse come i più forti predittori di depressione e disturbi psicosociali.

Nel suo più recente studio, Tang ha dimostrato che anche nella popolazione di Hong Kong la percezione di sconfitta è più elevata nei pazienti che ricercano cure specialistiche rispetto a coloro che non le cercano, concludendo che "la presenza di percezione di sconfitta in entrambe le popolazioni occidentali e orientali suggerisce che l'impatto del dolore sul senso di identità non ha confini geografici".